



Delibera della Giunta Regionale n. 228 del 19/07/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE FOMED. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Fondazione "FOMED" Fondazione Oncologica Mediterranea ONLUS (di seguito denominata Fondazione), con sede legale in Ercolano (NA) Villa Matarazzo Corso Resina, n. 346 , é stata costituita con atto per Notaio Sabatino Santangelo il 25.02.2005 rep. n. 51455, dalla Regione Campania, dalla Università Federico II, della Seconda Università di Napoli, dall'Istituto Giovanni Pascale, dal Comune di Ercolano; ed è stata riconosciuta Persona Giuridica Privata con decreto dirigenziale n. 289 del 30.12.2005, ai sensi del D.P.R. 361/00, con conseguente iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Regione Campania al n. 188;
- b. secondo il predetto atto costitutivo, l'attività della Fondazione è disciplinata da apposito statuto (art.2)e secondo un fondo di dotazione di € 275.001,00 (art.3), interamente versato presso l'Istituto Sanpaolo Banco di Napoli, filale di via S. Lucia n. 53, secondo le seguenti quote: € 200.000,00 da parte della Regione Campania, € 25.000,00 rispettivamente da parte della Università Federico II, della Seconda Università di Napoli, dell'Istituto Giovanni Pascale, ed € 1,00 da parte del Comune di Ercolano;
- c. ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del Codice Civile e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 619 del 22 settembre 2003, l'amministrazione delle fondazioni è soggetta al controllo dell'autorità governativa che ne ha disposto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
- d. nella fattispecie compete alla Regione Campania la funzione amministrativa di controllo e vigilanza sulle fondazioni;
- e. dagli atti d'ufficio é emerso che le attività della Fondazione finalizzate al perseguimento degli scopi fondativi non sono state avviate;
- f. con atto della Giunta Regionale n. 220 del 08/05/2012 è stata, pertanto, deliberata la necessità di nominare un Commissario al fine di verificare le condizioni per un regolare ripristino delle attività della Fondazione;
- g. con DPGRC n. 155 del 25.5.2012 è stata disposta la nomina di un Commissario, presso la Fondazione, individuato nell' Avv. Edoardo Barone nato a Napoli il 20.06.1953, dirigente dell'Avvocatura Regionale, il quale, all'esito delle verifiche effettuate, è stato indotto alla soluzione di pervenire allo scioglimento della Fondazione, come rappresentato con propria delibera n. 1 del 14.1.2013, trasmessa in pari data;

PRESO ATTO che

- a. l'Università Degli Studi di Napoli Federico II ha comunicato, con racc. a/r del 9.11.2012, che l'Ateneo con Delibera del Senato Accademico n. 15 del 05.10.2012 e del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 29.10.2012 di autorizzare la revoca dell'atto costitutivo della Fondazione, la messa in liquidazione del patrimonio e la conseguente sua restituzione al netto delle spese di scioglimento e di liquidazione;
- b. la Seconda Università di Napoli, ha comunicato, con racc. a/r del 17.10.2012, che con Decreto Rettorale n. 943 del 04.10.2012 di manifestare la volontà di revocare la costituzione della Fondazione e di pervenire al suo scioglimento;
- c. l'Istituto Giovanni Pascale, con Deliberazione del Direttore Generale n. 744 del 13.9.2012 ha manifestato la volontà *"di revocare la costituzione della Fondazione, ai sensi dell'art. 15 del codice civile"* ;
- d. il Comune di Ercolano con raccomandata A/R del 08.11.2012 ha trasmesso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22.10.2012 ha manifestato la volontà di addivenire allo scioglimento della Fondazione;

RITENUTO

- a. di prendere atto e di condividere la soluzione del Commissario *ad acta* di pervenire allo scioglimento della Fondazione ;
- b. che occorra procedere alla revoca della Fondazione con conseguente messa in liquidazione della stessa, e prevedere la sottoscrizione dell'atto pubblico di scioglimento, nonché l'incameramento della quota a suo tempo versata, al netto delle spese di scioglimento e di liquidazione;

Propone e la Giunta in conformità ed a voto unanime

DELIBERA

1. di prendere atto e di condividere la soluzione del Commissario *ad acta* di pervenire allo scioglimento della Fondazione;
2. di disporre, ai sensi dell'art 25 del cod.civile e dell'art 10 comma 1 lett.c) del DPGRC n°619 del 2003, lo scioglimento della Fondazione, demandando al Dirigente del Settore Enti locali dell'AGC 01 tutte le attività consequenziali;
3. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Settore 05 dell'AGC 01, al Presidente del Tribunale di Napoli, cui compete la nomina del commissario liquidatore, ai sensi dell'articolo 11 delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile;
4. di notificare il presente provvedimento alla Università Federico II, alla Seconda Università di Napoli, all'Istituto Pascale, ed al Comune di Ercolano;

Il presente provvedimento è inviato al Commissario *ad acta* della Fondazione, all'Assessore all'Università - Ricerca scientifica - Statistica, sistemi informativi ed informatica, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, all'AGC Gabinetto della Presidenza, all'A.G.C. Ricerca Scientifica, all'A.G.C. Piano Sanitario Regionale, all'AGC Assistenza Sanitaria, al Settore 05 dell'AGC 01, per le attività consequenziali e le necessarie notifiche e al Settore 02 dell'AGC 08, per le attività di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.